

Mezzolombardo | La solidarietà ha vinto sulla barbarie. Questo almeno nell'affollato incontro di lunedì sera

Passerini, Zanotelli e i tempi feroci

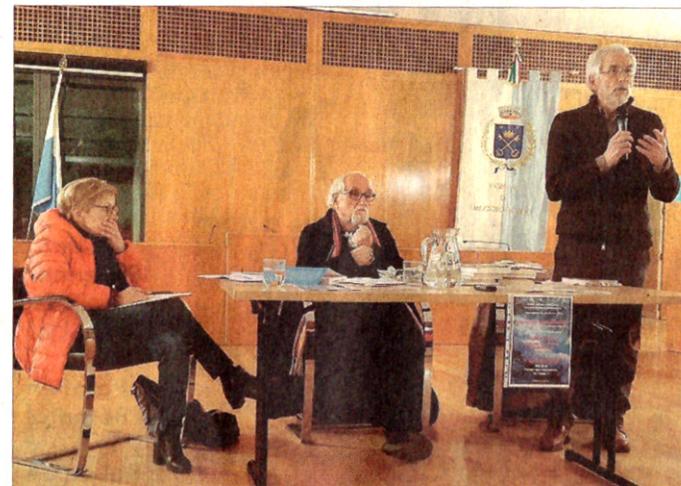
MEZZOLOMBARDO - Una sala piena ed una serata nella quale al centro di tutto c'è stata la solidarietà e l'impegno verso il prossimo. Oltre 130 persone erano presenti, lunedì sera, all'incontro "Solidarietà o barbarie" che ha visto ospiti nella sala consiliare di Mezzolombardo padre Alex Zanotelli e l'ex consigliere provinciale, Vincenzo Passerini. Si tratta di un appuntamento organizzato dai gruppi missionari parrocchiali della zona pastorale di Mezzolombardo, che comprende tutta la Rotaliana, la Val di Cembra e l'Altopiano della Paganella, in una serata impreziosita anche dalla presentazione del libro «Tempi feroci - vittime, carnefici e samaritani» scritto da Vincenzo Passerini. Ma al centro di questa serata c'è stata la solidarietà oggi, in quelli che sono ritenuti dei «tempi feroci» appunto. Introdotti e coordinati da

Fernanda Tapparelli, sia il bibliotecario e pedagogista sia il padre missionario comboniano si sono soffermati sulle difficoltà di questi tempi moderni per tutti coloro che credono nella solidarietà, intendendo l'impegno verso il prossimo di tutto il mondo come un valore imprescindibile. In questa circostanza Vincenzo Passerini si è soffermato sulle ultime novità legislative, a partire da un Decreto sicurezza voluto dal Governo definito «disumano» in quanto permette di buttare in strada gli esseri umani. Cosa che, invece, non è permessa con gli animali ovviamente, ma con gli uomini sì. Lo stesso Passerini ha poi definito come una «vergogna trentina» l'attività dell'attuale governo provinciale per smantellare tutte quelle attività messe in atto negli anni scorsi per favorire l'accoglienza e l'integrazione dei profughi. Dalla distruzione del

Ciniformi, fino allo stop dell'accoglienza diffusa ed al loro inserimento solamente nel centro di raccolta unico di Trento. Quindi Passerini ha riportato, invece, le esperienze positive svolte da singoli o associazioni che ancora si impegnano per il prossimo. Proprio sulle cause e sulle modalità dell'emigrazione si è soffermato, invece, padre Alex Zanotelli che questo genere di fenomeni li ha toccati con mano nel suo periodo come missionario in una baraccopoli di Korogocho in Kenya. Il padre comboniano ha voluto pregare affinché l'attuale crisi fra Usa ed Iran non sfoci in situazioni ancora peggiori e, proprio per questo, la sala ha voluto fare un minuto di silenzio e preghiera. Quindi un toccante intervento parlando del sistema economico e finanziario sbilanciato, di una ricchezza mal distribuita e delle conseguenti grandi sacche di povertà che ne sono

derivate. Quindi i numeri: ricordando i circa 25 miliardi annui che l'Italia sostiene per le spese militari. Un tema, quello della solidarietà verso il prossimo, molto sentito a Mezzolombardo ed al centro dell'attività di diverse associazioni e di una Rete fra le realtà locali.

Niba



l'Adige

Venerdì 10 gennaio 2020 www.ladige.it